

## La questione rifugiati approda in Regione

**Pubblicato:** Lunedì 27 Febbraio 2006

Asilanti sì, asilanti no. In provincia di Varese, dopo le vicissitudini dei giorni scorsi, con **una quarantina di rifugiati accampati** per giorni e giorni all'interno dell'aeroporto di **Malpensa**, l'argomento è di grande attualità. La **Regione Lombardia** da mesi sta cercando di **trovare una soluzione** per tamponare una situazione d'emergenza, che ha assunto i caratteri di una vera e propria tragedia umanitaria anche e soprattutto a causa dei continui arrivi nello scalo varesino. I comuni che hanno dato la disponibilità per accogliere i rifugiati sono quattro: **Samarate, Cardano al Campo, Sesto Calende e Malnate**. I posti a disposizione degli asilanti sono solo **15**, insufficienti, come ha dimostrato l'emergenza dei giorni scorsi. Al nuovo bando aperto dalla Regione al momento non ha aderito nessun comune. L'unico dato certo è il no fermo e deciso ribadito dalle amministrazioni di **Ferno, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo**: «Non è cambiato nulla – spiega il sindaco lonatese **Piergiulio Gelosa** – rispetto ad inizio febbraio. Oggi in commissione al Pirellone ribadiremo il nostro **parere contrario**: le case delocalizzate non saranno la soluzione per i rifugiati. C'è un bando, se ci sono comuni che vogliono aderire, si facciano avanti, noi non possiamo accollarci anche questo onere. Il problema rifugiati esiste, non c'è dubbio, ma i nostri comuni hanno pagato un dazio pesante a Malpensa e non possiamo rispondere anche in questo caso». La commissione casa è stata convocata per volere dell'assessore Piero Borghini.

**L'ultimo bando promosso dalla Regione scade il prossimo 15 marzo**, ma al momento non ci sono risposte positive. In precedenza, tre anni or sono, i comuni sopra citati hanno accolto l'invito a creare **villaggi d'accoglienza per l'integrazione sociale**, con cofinanziamenti regionali fino all'80 per cento del costo sostenuto dal Comune. Per i rifugiati esistono inoltre due centri di prima accoglienza a Varese ed uno a Marzio, dove i richiedenti asilo rimangono in attesa dell'espletamento delle carte necessarie alla permanenza in Italia.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)